

# Pro-Ject XA B

*Giradischi con braccio da 10 pollici e testina MM bilanciata.*



La vastità del catalogo Pro-Ject farebbe pensare che i suoi prodotti siano realizzati in qualche fabbrica fatata, come quelle che si vedono nei film di Natale dove schiere di tecnici sfruttano la magia per costrui-

re tutto alla perfezione. In realtà non ci sono incantesimi di sorta perché il marchio austriaco da sempre ha basato il suo successo sul lavoro e sulla capacità di operare scelte azzeccate, sia tecniche che commerciali.

L'ultima in ordine di tempo è la promozione del collegamento bilanciato tra giradischi e pre fono. A questa tecnologia si stanno aggiornando anno dopo anno tutti i giradischi Pro-Ject. Il nuovo XA B, premio EISA 2024-25, ovviamente non fa eccezione e introduce anche una sostanziosa novità in questa direzione vale a dire una testina MM bilanciata.

pezzo di acrilico, spesso due centimetri, rifinito attentamente anche nei punti di inserimento di piedini e braccio e la cui trasparenza inevitabilmente mostra le parti sottostanti. Sul telaio è installato il classico meccanismo a trazione a cinghia corta con sottopiatto che funge da puleggia condotta. Al centro dell'XA B c'è una boccola di ottone direttamente fissata alla base acrilica, sul cui fondo è inserita una sfera di acciaio la cui funzione è ridurre gli attriti nel punto di contatto del perno. Quest'ultimo è in acciaio lucidato ed è inglobato in un sottopiatto di materiale plastico rigido, ulteriormente rafforzato da nervature radiali. La geometria a cinghia corta prevede che il motore sia posizionato vicino al centro di rotazione del piatto. In questo modo c'è una efficace trasmissione della coppia e un buon isolamento dalle vibrazioni eventualmente prodotte dal motore stesso. Si ha inoltre l'ulteriore vantaggio di un sistema rotante con baricentro basso, e quindi meno soggetto ad oscillare come fanno le trottole, visto che il piatto può coprire tutto il meccanismo. Esteticamente poi non ci sono parti a vista e quindi si ottiene una linea estetica molto pulita. Il piatto impiegato sull'XA B è in alluminio, di quasi due chili di peso, con il

## PRO-JECT XA B Giradischi

**Distributore per l'Italia:** Audiogamma S.p.A., Via Nino Bixio 13, 20900 Monza (MB). Tel. 02 55181610 - [www.audiogamma.it](http://www.audiogamma.it)  
**Prezzo di listino:** euro 1.399,00 (IVA inclusa)

### CARATTERISTICHE DICHIARATE DAL COSTRUTTORE

**Velocità:** 33/45 giri/min, contatore elettronico della velocità 33:  $\pm 0,30\%$ ; 45:  $\pm 0,20\%$ . **Variatione di velocità:** 33 giri  $\pm 0,13\%$ ; 45 giri  $\pm 0,12\%$ . **Rapporto S/N:** -68 dB. **Massa effettiva del braccio:** 10 g. **Lunghezza effettiva del braccio:** 10" (254 mm). **Dimensioni (LxAxP):** 462x138x335 mm. **Peso:** 8 kg. **Testina:** Pick it Pro Balanced a magneti mobili (MM). **Tensione in uscita:** 4 mV (1 kHz). **Separazione canali:** 22 dB (1 kHz). **Risposta in frequenza ( $\pm 2$  dB):** 20 Hz-20 kHz. **Capacità di tracciamento:** 70  $\mu$ m (315 Hz). **Tipo di stilo:** ellittico incollato. **Raggio stilo:** r/R 8/18  $\mu$ m. **Forza di tracciamento consigliata:** 2,0 g (20 mN). **Angolo di tracciamento:** 20°. **Cedevolezza:** 12  $\mu$ m/mN. **Impedenza interna:** 750 ohm. **Induttanza interna:** 450 mH. **Carico consigliato:** 47 kohm. **Capacità consigliata:** 150-300 pF. **Peso:** 7,2 g

## Progetto e costruzione

L'XA B è realizzato in plexiglas, una soluzione ricorrente nella storia del marchio visto che è stato già largamente impiegato su altri modelli. Pratico nella lavorazione, dotato di buone caratteristiche antirisonanti, è un materiale quasi ideale per un giradischi. Il nuovo arrivato ha un'estetica high-tech di sicuro effetto ma per certi versi è molto tradizionale con il suo telaio rigido rettangolare e il coperchio apribile, il braccio dritto e la trazione a cinghia. La base è ottenuta da un unico

bordo esterno maggiorato e riempito in elastomero termoplastico TPE. Attraverso tale soluzione si vanno a smorzare le risonanze e si sposta un po' la massa verso l'esterno per favorire l'inerzia del moto e quindi la stabilità di rotazione. È previsto poi un tappetino in feltro come ulteriore assorbitore meccanico.

Il telaio poggia su tre piedoni regolabili ottenuti dallo stampaggio di materiale TPE, molto elastico ma formato con nervature per garantire l'opportuno sostegno. All'elastomero poi è unita una basetta circolare di appoggio, che include un feltrino, e una filettatura per l'avvitamento sul plexiglass.

Il motore è fissato al telaio attraverso quattro viti sulla cui battuta sono stati inseriti degli o-ring per ottenere un minimo di smorzamento. L'alimentazione è in corrente continua, con un PSU a parete che allontana possibili disturbi di commutazione. Il motore invece è in corrente alternata funzionante grazie ad un convertitore DC-AC incluso in un contenitore posto sotto il telaio, dalla parte opposta del braccio. Secondo Pro-Ject il motore in AC è ottimo per garantire una velocità di rotazione costante, senza ricorso a circuiti di correzione e permette di fornire in tutto il mondo lo stesso alimentatore senza dover differenziare la fornitura a secondo della tensione di rete del paese. La scelta di materiali funzionali alle prestazioni e non solo all'estetica è sempre stata una delle linee guida della casa austriaca. In quest'ottica infatti potevamo aspettarci di vedere installato anche qui uno degli iconici bracci in fibra di carbonio. Invece non è così. Durante la presenta-



La testina Pick It Pro Balanced è una MM bilanciata. Notare l'assenza del collegamento di massa sul pin verde che corrisponde al negativo del canale destro.

zione all'EISA il patron Heinz Lichtnegger ha dichiarato che dalle prove effettuate il risultato sonoro migliore è emerso con la classica canna in metallo. L'XA B ha quindi un braccio dritto in alluminio, come nei modelli di ingresso della casa ma con una concezione più vicina a quella delle linee superiori. Si riscontrano infatti molti elementi simili, ad esempio, alla serie EVO CC come lo snodo che è formato da un supporto cardanico a C, quindi non ad anello chiuso, la cui forma aperta interrompe la propagazione di eventuali vibrazioni spurie attraverso il materiale stesso. Il supporto della posizione di riposo è invece ispirato ai modelli più semplici, è sottile ed è ottenuto con un filo di metallo. Il braccio è inserito in una specie di pozzetto

circolare dal quale si può avere accesso alle viti a brugola per la regolazione del VTA. La geometria prevede una lunghezza di dieci pollici, per cui maggiore dei "soliti" nove pollici (o poco meno). Ricordiamo che una canna lunga aiuta a minimizzare l'errore radiale di lettura per cui, al netto dell'influenza sulla massa effettiva del braccio stesso, è auspicabile.

Il contrappeso è dotato di ghiera numerata per la regolazione della forza di lettura ed è smorzato con materiale TPE. Scorre su di un'asta leggermente eccentrica rispetto all'asse principale del braccio in modo che il baricentro sia abbassato e il sistema sia meno soggetto a risonanze. L'antiskating è il classico a filo con un pesetto che bilancia la tendenza del braccio a chiudere verso il centro durante la rotazione del disco. Il braccio è dotato di connettore a cinque pin standard per potere cambiare il cavo, nel caso ad esempio che si scegliesse di utilizzare il collegamento bilanciato visto che nella dotazione di base sono previsti i classici connettori RCA all'arrivo del preamplificatore.

Una novità importante introdotta con questo sistema analogico è la testina Pick It Pro Balanced. Si tratta di un modello a magnete mobile dall'aspetto di derivazione Ortofon 2M, azienda che con Pro-Ject ha una stretta collaborazione. La caratteristica distintiva si trova nel fatto di poter essere sfruttata con i preamplificatori fono bilanciati che Pro-Ject sta producendo. Fino ad ora sugli altri giradischi bilanciati della casa erano utilizzate come primo equipaggiamento (e raccomandate per successivi upgrade) delle testine MC. Questo perché i fonorivelatori a magnete mobile, nella stragrande maggioranza dei casi (potremmo dire



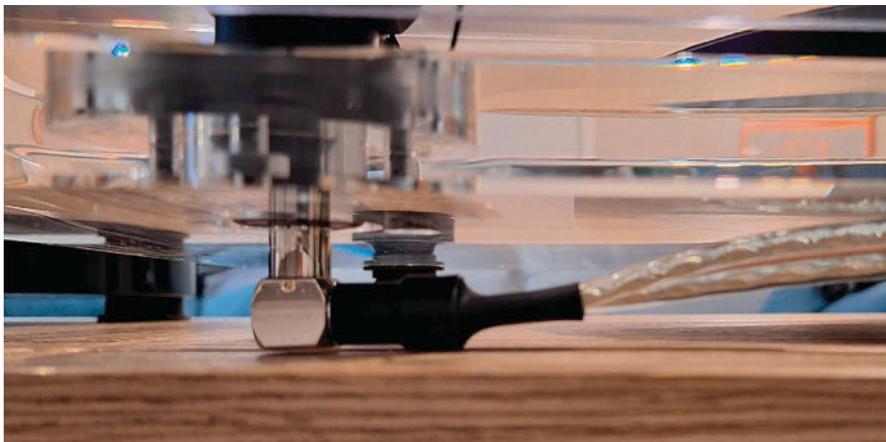
Il perno si inserisce nella boccia di ottone che è innestata all'interno della base. Notare la sfera di acciaio presente sul fondo che riduce l'attrito.

la totalità ma lasciamoci un ragionevole dubbio non potendo conoscere tutte le testine prodotte), hanno un pin collegato a massa (il negativo del canale destro sulle 2M) per ottenere una schermatura interna. Tale schermatura è necessaria per evitare che l'alta impedenza intrinseca delle bobine, derivante dall'elevato numero di avvolgimenti necessario per produrre un segnale più alto di una MC, le renda sensibili alle interferenze.

Se confrontiamo i valori di induttanza e resistenza in DC della Pick It Pro Balanced vediamo che sono infatti circa dimezzati rispetto a quelli di una 2M Red, ad esempio. Questo evidentemente è sufficiente ad evitare la presenza di schermatura interna e quindi permette di bilanciare il collegamento con lo stadio fono. Sempre tenendo a riferimento il modello base della linea 2M del produttore danese notiamo come il bilanciamento abbia ridotto la tensione di uscita da 5,5 a 4 mV. La Pick It Pro Balanced nasce come entry level e quindi ha il cantilever in alluminio e la puntina con diamante bonded.

**Note d'suo e ascolto**

L'XA B è un giradischi facile nell'uso



Il cavo incluso ha un connettore a cinque pin a pipa, piegato a 90 gradi per consentire l'inserimento nello spazio tra giradischi e braccio. Se non si fa attenzione e si avvitano i piedini a battuta, c'è il rischio che tocchi il mobile.

quotidiano e ispira fiducia già da quando lo si estrae dall'imballo. Assemblaggio e regolazioni infatti sono pratici e relativamente veloci, la testina è premontata ma il braccio consentirà in futuro la messa a punto di tutti i parametri per eventuali cambi. In dotazione c'è un cavo Connect It E, appositamente dotato di connettore a cinque PIN a "pipa" per potersi inserire direttamente sotto al braccio. In quel punto lo spazio non è molto e i connettori

standard dritti, magari con cavi rigidi, solleverebbero tutto il giradischi. Per la cronaca, anche con il connettore a novanta gradi scelto rischia di toccare la superficie di appoggio (vanificando l'effetto di isolamento dalle vibrazioni garantito dai tre piedini) se non si fa attenzione e si regolano i piedini a battuta del telaio.

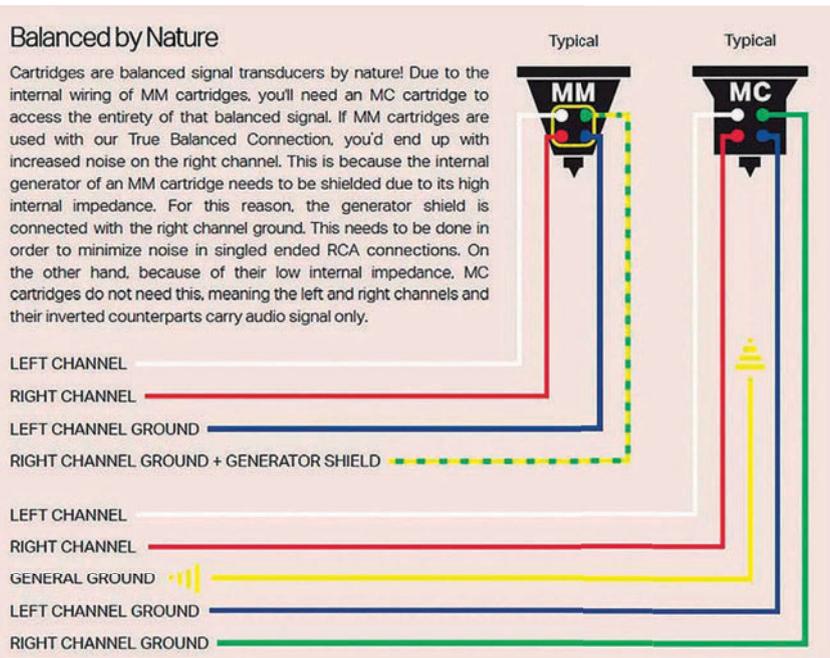
La rotazione si attiva con un interruttore a bilanciere, 33-0-45 giri, che si trova sul lato sinistro in posizione

## Segnale bilanciato

**P**ro-Ject descrive le testine come trasduttori dall'uscita intrinsecamente bilanciata. A causa del cablaggio interno però le testine MM non possono essere sfruttate in questo senso al contrario delle MC che sono invece la tipologia raccomandata per tale modalità di trasmissione. Nel caso una comune testina a magnete mobile fosse utilizzata per il collegamento bilanciato con i preamplificatori bilanciati Pro-Ject si avrebbe un incremento del rumore sul canale destro. Questo è dovuto al fatto che il generatore del fonorilevatore deve essere schermato a causa della sua alta impedenza interna. Lo schermo è connesso con il pin verde, definito per convenzione come terra del canale destro poiché normalmente nei collegamenti RCA single ended è riferito alla massa del circuito del preamplificatore. Al contrario nelle testine MC, che producono un segnale ben più basso, l'impedenza interna è molto minore e non viene effettuata normalmente alcuna schermatura caratteristica che le rende fruibili con lo schema di collega-

mento scelto dal marchio austriaco sui suoi preamplificatori fono bilanciati.

*Andrea Allegri*



molto arretrata. Praticamente invisibile, forse per accentuare l'estetica pulita. Non è il punto più intuitivo da raggiungere ma è agevole e senz'altro più sicuro di altre situazioni in cui bisogna manovrare vicino alla testina.

All'ascolto l'XA-B si dimostra giradischi pronto e ricco di sostanza. Il tracciamento è sempre sicuro, anche nei solchi più interni, merito evidentemente del braccio da dieci pollici. Si apprezza dai primi ascolti una buona solidità, fermezza in gamma bassa, e una sostanziale coerenza nella parte mediana dello spettro. In "I Can't Tell You Why" degli Eagles da "The Long Run" il basso si è messo in evidenza, al pari della batteria che è sembrata molto decisa. Bene la gamma media, equilibrata nella voce ma anche con la chitarra, entrambe discretamente a fuoco. Le tinte sono morbide e suadenti, accentuate in certi passaggi da un po' di roll-off alle frequenze più alte che rende ad esempio i piatti un po' opachi. Questa caratteristica in realtà è stata bilanciata grazie al cambio del carico capacitivo, possibile con il pre fono Pro-Ject DS3 Butilizzato per la prova.

Non manca la verve al nuovo Pro-Ject come mostra "In the City", dallo stesso album, dove la chitarra elettrica suona grintosa senza strafare. Non c'è congestione, gli strumenti rimangono distinti e tutto è ben a fuoco compresi i cori. Testando le doti dinamiche ancor più divertente è stata la traccia "Suite for Drumset" dell'O-Zone Percussion Group. Con le percussioni si apprezza bene la differenza tra quelle per così dire gentili e quelle più vigo-

rose grazie alla velocità sui transienti che è ben scandita. Lo stage appare sempre piuttosto ampio e il coinvolgimento complessivo del tutto soddisfacente. In registrazioni pulite e aperte come "Black Crow" da "The Girl in the Other Room" di Diana Krall si può apprezzare il buon senso di naturalezza nella voce femminile ma anche la sincerità nel riproporre un pianoforte ampio e presente. Lo stesso brano ha confermato le impressioni su altri strumenti come la consistenza del contrabbasso e la decisione delle percussioni. È stato sacrificato forse qualcosa in fatto di dettaglio e contrasto, del resto parliamo di una testina di ingresso, ma è stato ottenuto una piacevole omogeneità che rende l'ascolto prolungato confortevole.

La sensazione di leggera timidezza in alto con dischi più brillanti, e dopo le regolazioni segnalate, passa molto in secondo piano. La Pick It Pro Balanced si comporta complessivamente bene e costituisce una alternativa a buon mercato alle testine MC di fascia entry level, per chi vorrà sfruttare il collegamento bilanciato. Ovviamente non ha la freschezza e la precisione di una moving coil esoterica ma il risultato è senz'altro valido.

L'XA B nasce con l'intento di incentivare il collegamento bilanciato ragion per cui, come accennato sopra, è stato provato con un preamplificatore Pro-Ject di ultima generazione (e cavo di collegamento adeguato) che permette tale impiego. Non si evidenziano differenze eclatanti all'ascolto con la modalità di interfaccia tradizionale se



La base del braccio è fissata con tre viti al telaio. Al di sotto si vede il connettore a 5 pin per il cavo.

non in alcuni passaggi dove si riesce ad apprezzare una fermezza maggiore nell'immagine e dove migliora la già buona solidità. Sulla "lunga distanza" (parafrasando il disco degli Eagles appena citato) però può valere la pena sfruttare tale possibilità anche se non ci troviamo in ambienti rumorosi dal punto di vista elettromagnetico. Situazioni che comunque saranno sempre più frequenti vista l'ingerenza crescente di componenti informatici negli impianti moderni.

## Conclusioni

L'ampio catalogo Pro-Ject offre molte soluzioni che senza un'attenta analisi sembrerebbero perfino sovrapporsi. Per fare la scelta più idonea bisogna considerare le personali attitudini e aspettative in funzione del budget disponibile. L'XA B è un giradischi rivolto ad analogisti che puntano alle prestazioni e a cui piace un'estetica moderna. Sono disposti ad investire il giusto non disdegnando la sperimentazione di soluzioni alternative come l'allestimento di un set-up bilanciato con l'opportuno pre fono. Questo giradischi è tra i più abordabili nella serie X, dal punto di vista del prezzo prende il posto di modelli preesistenti che oramai costano di più. Al pari di altri prodotti del marchio austriaco anche questo nuovo arrivato rappresenta una soluzione valida da considerare con attenzione per un ascolto analogico di particolare soddisfazione.

**Andrea Allegri**



La meccanica di trazione con cinghia corta in cui il motore è vicino al perno e agisce sul sottopiatto. Notare le nervature di irrigidimento nello stampo della plastica, il perno in acciaio lucidato e la boccola in ottone inserita nel telaio.